

Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni culturali e ambientali e il Ministero della pubblica istruzione sulle biblioteche scolastiche

Il Ministro per i beni culturali e ambientali e il Ministro della pubblica istruzione

Considerato che il bene culturale si configura come elemento attivo della crescita culturale del paese e che, in particolare, la biblioteca rappresenta il luogo della memoria storica del paese, nonché un laboratorio di ricerca funzionale e complementare alle finalità precipue della scuola di ogni ordine e grado;

ritenuto che una migliore conoscenza del patrimonio librario e un suo corretto utilizzo possano contribuire in maniera concreta e determinante a favorire la funzione educativa, a facilitare l'azione didattica, nonché a garantire un'adeguata educazione permanente;

tenuto conto che, in occasione della Campagna europea di sensibilizzazione al libro e alla lettura, sono state avviate iniziative, volte a creare nuovi strumenti di informazione e nuovi canali di rapporto con la comunità scolastica;

ravvisata l'opportunità di istituire appositi organismi atti a promuovere iniziative, tendenti a favorire la migliore utilizzazione delle risorse bibliotecarie e bibliografiche nazionali al fine di arricchire ed estendere i contenuti didattici curricolari ed extracurricolari;

Concordano quanto segue

Art. 1

Il Ministro per i beni culturali e ambientali e il Ministro della pubblica istruzione, nel riconoscere l'importanza del bene librario quale strumento di apporto indispensabile alla funzione didattica, si impegnano a realizzare il progetto denominato "A scuola di biblioteca" inteso a sensibilizzare docenti e discenti alla conoscenza e all'uso della biblioteca e del libro.

Art. 2

Il Ministero per i beni culturali e ambientali individuerà le biblioteche, anche scolastiche, che risultino più idonee all'attuazione del progetto, nonché i bibliotecari che saranno incaricati di effettuare le lezioni presso le scuole, appositamente selezionate dal Ministero della pubblica istruzione.

Art. 3

Il Ministero per i beni culturali e ambientali metterà a disposizione le strutture e il personale necessari all'espletamento della fase pratica del progetto presso le biblioteche.

Il Ministero della pubblica istruzione autorizza l'impiego di personale, docente e non, di biblioteche, di mezzi e strumenti presenti nella scuola necessari alla partecipazione del maggior numero possibile di discenti al progetto.

Art. 4

Per favorire i rispettivi compiti istituzionali il Ministero per i beni culturali e ambientali individuerà canali di informazione permanente sulle iniziative riguardanti la promozione culturale svolta dai propri istituti e il Ministero della pubblica istruzione si farà carico di garantire la massima diffusione dell'informazione sulle iniziative, nei diversi ambienti scolastici, nonché la massima partecipazione alle stesse da parte di docenti e discenti.

Il Ministero per i beni culturali e ambientali e il Ministero della pubblica istruzione potranno favorire la promozione culturale per un'educazione permanente anche attraverso l'organizzazione di incontri propedeutici, seminari e visite guidate a mostre bibliografiche appositamente programmati per gli studenti, predisponendo apposito materiale illustrativo e audiovisivo.

Art. 5

Il Ministero per i beni culturali e ambientali, anche attraverso la Divisione editoria, si farà carico di bandire concorsi per ricerche bibliografiche e di indire premi in collaborazione con il Ministero

della pubblica istruzione a favore di studenti dei diversi ordini e gradi.

Art. 6

Il Ministero della pubblica istruzione metterà a disposizione personale docente con particolare competenza e preparazione per le ricerche e la redazione delle pubblicazioni delle edizioni nazionali e favorirà, unitamente al Ministero per i beni culturali e ambientali, le iniziative amministrative organiche per attuare la collaborazione del personale tra i due dicasteri.

Art. 7

Il Ministero per i beni culturali e ambientali offrirà ogni possibile supporto tecnico ad iniziative di automazione delle biblioteche scolastiche, anche nell'ambito del [Servizio bibliotecario nazionale \(Sbn\)](#).

Art. 8

Nell'ambito dell'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria verrà istituita una commissione paritetica che dovrà garantire la piena realizzazione delle iniziative previste nel presente accordo di programma e stabilire le modalità di attuazione delle stesse.

La commissione potrà avviare lo studio per formulare proposte tendenti a prevedere nei curricoli scolastici materie che garantiscano la formazione di figure professionali quali l'operatore di biblioteca e il restauratore di beni librari.

La commissione al fine di garantire la realizzazione della finalità previste dal presente accordo di programma può promuovere rapporti ed intese con l'[Associazione italiana biblioteche \(AIB\)](#), i Servizi per i beni librari istituiti presso gli Assessorati alla cultura delle Regioni e gli Istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi (Irrsae).